

22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- Primo acconto ILOR	0	1.071.000
- Secondo acconto ILOR	0	1.606.000
- Accantonamento ILOR	2.835.000	0
- Primo acconto IRPEG	0	870.000
- Secondo acconto IRPEG	0	271.000
- Accantonamento IRPEG	3.528.000	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	6.363.000	3.818.000
 26) Utile (perdita) dell'esercizio	 4.755.496	 5.875.222

* * * * *

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31-12-1997

Signori Soci,

come per gli esercizi precedenti la Società non ha superato i limiti previsti dal 1° comma dell'Articolo 2435 bis del Codice Civile: di conseguenza essa conserva la facoltà di predisporre il Bilancio nella forma abbreviata.

Tuttavia il Bilancio viene redatto in forma analitica e dettagliata trattandosi di Società controllata dall'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale e tenuto conto della particolare natura di tale Ente privato.

Il risultato del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, evidenzia un utile di L. 4.755.496 al netto di ammortamenti complessivamente ammontanti a L. 4.320.230 e relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

A grandi linee l'andamento dell'esercizio in esame ripropone quello dell'esercizio precedente, con qualche segno migliorativo, particolarmente riguardante i ricavi che hanno raggiunto l'importo di L. 377.467.361, con un aumento del 12,74% rispetto al precedente esercizio.

Tuttavia a tale positivo aspetto ha fatto riscontro anche un notevole aumento del costo per i servizi, a fine esercizio pari a L. 279.452.557, con un incremento rispetto al 1996 del 24,75%.

Modesti sia gli oneri che i proventi finanziari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 è stata attuata, salvo le eccezioni più avanti precisate, osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile, opportunamente integrate dalle raccomandazioni formulate dagli ordini professionali competenti.

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

Nelle voci indicate nel Bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

I principi adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente, tali da riflettere la durata tecnico-economica.

L'acquisizione nel corso dell'esercizio di nuovi beni (software, macchine d'ufficio ed arredi) ha comportato ai fini dell'ammortamento l'applicazione al 50% dell'aliquota prevista.

I costi di impianto e di ampliamento sono costituiti dalle spese costitutive inizialmente sostenute dalla Società, nonché da successive spese derivate nel 1996 dalla necessità di apportare alcune modifiche statutarie.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di un'utilità prevista in 5 esercizi.

Il totale dei costi pluriennali in oggetto è iscritto all'attivo con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Rimanenze

Ai sensi del IV comma dell'Articolo 2423 del Codice Civile ed in deroga ai principi previsti dall'Articolo 59 del T.U.I.R. l'iscrizione in Bilancio è stata attuata attribuendo alle diverse tipologie di rimanenze finali, costituite dalle varie pubblicazioni ed edizioni, il valore del costo specifico in precedenza adottato (ciò che ha comportato un importo complessivo di L. 24.848.854), attuandosi peraltro una prudente e realistica svalutazione relativamente alle pubblicazioni "Nazionalismo e sviluppo politico nella ex URSS", "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale", "I volti del federalismo", "La Francia e l'Italia negli Anni 20" e "La fine del secolo americano", a causa della forte e certa obsolescenza subita. Naturalmente, trattandosi di un criterio in deroga alla normativa generale tributaria, tale svalutazione è considerata fiscalmente ineducibile e costituirà quindi variazione in aumento in sede di dichiarazione dei redditi.

Effetti derivanti dalla deroga adottata

Voce di bilancio	Valore di bilancio	Valore secondo i principi fiscali	Effetti derivanti deroga adottata
Prodotti finiti e merci	24.848.854	24.848.854	0
Fondo svalutazione rimanenze	-5.382.654	0	-5.382.654
Totale rimanenze (I)	19.466.200	24.848.854	-5.382.654

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il loro valore nominale che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

La voce risconti passivi include i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del Bilancio nei confronti dell'unico lavoratore dipendente ed è determinato in conformità ai dettami dell'Art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione, al netto della perdita dell'esercizio 1993 riportata a nuovo, ridotta peraltro dagli utili emersi nei tre successivi esercizi.

Complessivamente la deroga alla normativa generale tributaria in precedenza specificata nella voce interessata, ha prodotto i seguenti effetti:

Effetti derivanti dalle deroghe alla normativa generale tributaria

Descrizione	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Valore di bilancio	95.883.876	4.755.496
Rimanenze	5.382.654	5.382.654
Valore rettificato	101.266.530	10.138.150

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a L. 9.713.272 e sono suddivise in:

- Immobilizzazioni immateriali	3.878.620
- Immobilizzazioni materiali	5.834.652

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti:

Totale costi di impianto e di ampliamento

	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	11.227.950	0	7.132.440	0	4.095.510
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	2.245.590	0	-2.245.590
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	11.227.950	0	9.378.030	0	1.849.920

Totale diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	3.970.000	0	2.185.000	0	1.785.000
Acquisizioni dell'esercizio	1.153.000	0	0	0	1.153.000
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	909.300	0	-909.300
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	5.123.000	0	3.094.300	0	2.028.700

Totale immobilizzazioni immateriali (I)

	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio		0	9.317.440	0	5.880.510
Acquisizioni dell'esercizio	1.153.000	0	0	0	1.153.000
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	3.154.890	0	-3.154.890
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	16.350.950	0	12.472.330	0	3.878.620

Tra le immobilizzazioni immateriali figura iscritta la voce "costi di impianto ed ampliamento" per L. 1.849.920 in cui trovano collocazione sia le spese costitutive che quelle per modifiche statutarie, la cui utilità economica ricade nei futuri esercizi giustificando in tale modo l'inclusione tra le attività immobilizzate.

Totale attrezzature industriali e commerciali

	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	3.230.000	0	1.599.000	0	1.631.000
Acquisizioni dell'esercizio	5.368.992	0	0	0	5.368.992
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	1.165.340	0	-1.165.340
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	8.598.992	0	2.764.340	0	5.834.652

Totale immobilizzazioni materiali (II)

	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	3.230.000	0	1.599.000	0	1.631.000
Acquisizioni dell'esercizio	5.368.992	0	0	0	5.368.992
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	1.165.340	0	-1.165.340
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	8.598.992	0	2.764.340	0	5.834.652

Le aliquote adottate per il calcolo degli ammortamenti dell'esercizio, identiche a quelle utilizzate in precedenza salvo quanto relativo agli arredi di nuova immisione, sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Spese di costituzione della Società	20,00%
Spese modifiche statutarie	20,00%
Software	20,00%/10,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	20,00%
Mobili d'ufficio	6,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%/10,00%

Per gli investimenti in beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 1997 ammontano a complessive L. 19.466.200 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

Variazioni delle rimanenze			
Descrizione	Rimanenze Finali al 31-12-96	Variazioni	Rimanenze Finali al 31-12-97
Prodotti finiti e merci	12.179.960	12.668.894	24.848.854
Fondo svalutazione rimanenze	0	-5.382.654	-5.382.654
Totale	12.179.960	7.286.240	19.466.200

La valutazione si è avvalsa voce per voce dell'utilizzo delle seguenti modalità:

Metodo del costo specifico: Prodotti finiti, Merci.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a L. 177.531.491 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa, di cui Lire 123.321.900 quali crediti commerciali nei confronti dell'Ente controllante e riferiti a vendita di pubblicazioni.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del Bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

Variazioni dei crediti dell'attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
Totale crediti verso clienti (1)	6.079.459	46.771.691	52.851.150
Totale crediti verso controllanti (4)	0	123.321.900	123.321.900
Totale crediti verso altri (5)	76.332.627	-74.974.186	1.358.441
Totale crediti (II)	82.412.086	95.119.405	177.531.491

Disponibilità liquide

Ammontano alla data di Bilancio a L. 77.579.886 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

Variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
- Banca Popolare Commercio e Industria	132.524.797	-63.585.765	68.939.032
- Conto corrente postale	2.252.744	3.631.250	5.883.994
3) Danaro e valori in cassa	2.369.970	386.890	2.756.860
Totale	137.147.511	-59.567.625	77.579.886

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale per un importo di L. 16.000.000; essi riguardano il rimborso spese da parte dell'ISPI relativo al "Corso carriera diplomatica 1997/1998".

Variazioni dei ratei e risconti attivi

Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
18.040.000	-2.040.000	16.000.000

I risconti passivi iscritti nel Bilancio ammontano a L. 85.358.390 e si riferiscono ad incassi afferenti ricavi di competenza 1998 per abbonamenti e quote di iscrizioni ai Corsi.

Variazioni dei risconti passivi

Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
37.738.640	47.619.750	85.358.390

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del Bilancio per un valore pari a L. 7.612.117 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso il dipendente per gli obblighi al 31 dicembre 1997 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

L'accantonamento compiuto nel corso dell'esercizio viene di seguito specificato.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31-12-96	Accantonamento al 31-12-97	Utilizzo al 31-12-97	Saldo al 31-12-97
5.335.263	2.276.854	0	7.612.117

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a L. 111.436.466.

Variazioni dei debiti			
Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
Totale debiti verso fornitori (6)	63.134.428	10.089.038	73.223.466
Totale debiti verso controllanti (10)	0	490.000	490.000
Totale debiti tributari (11)	4.385.000	20.686.000	25.071.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (12)	2.673.000	1.539.000	4.212.000
Totale altri debiti (13)	52.896.356	-44.456.356	8.440.000
Totale debiti (D)	123.088.784	-11.652.318	111.436.466

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua risulti superiore ai cinque anni, né passività verso terzi assistite da garanzie reali su beni sociali.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto contabile risultante dal Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 ammonta a complessive L. 95.883.876 e la movimentazione avvenuta nell'esercizio è sintetizzata nel seguente prospetto:

Variazioni del Patrimonio netto					
	Saldo al 31-12-96	Destinazione Utile/Perdita	Aumenti/ Riduzioni di Capitale	Altri movimenti	Saldo al 31-12-97
I - Capitale sociale	100.000.000	0	0	0	100.000.000
IV - Riserva legale	1.126.752	293.761	0	0	1.420.513
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-15.873.594	5.581.461	0	0	-10.292.133
IX- Utile (perdita) dell'esercizio	5.875.222	-5.875.222	0	4.755.496	4.755.496
Totale	91.128.380	0	0	4.755.496	95.883.876

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 100.000 quote da L. 1.000 ciascuna. Durante l'esercizio non sono state emesse nuove quote.

Per quanto concerne la classificazione delle riserve e dei fondi prevista dall'Articolo 105 - settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 si precisa che alla data di chiusura del Bilancio in esame figura la sola Riserva Legale di L. 1.420.513.

Con riferimento quindi al sopracitato articolo la configurazione delle riserve ai fini tributari risulta la seguente:

- a) riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1983, assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale: L. 1.421.513;
- b) riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1983, non assoggettati ad IRPEG: NULLA;
- c) riserve ed altri fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima del 1° dicembre 1983 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso: NULLA;
- d) riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione: NULLA;
- e) riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: NULLA.

Impegni e conti d'ordine

In merito agli impegni ed ai rischi sussistenti al 31 dicembre 1997 si precisa che a tale data non erano in essere operazioni rientranti in tali fattispecie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 evidenzia un utile di L. 4.755.496 alla cui formazione hanno contribuito:

Valore della produzione	390.136.255
Costi della produzione	-377.626.438
Margine della produzione	12.509.817
Proventi e oneri finanziari	4.212.793
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	-5.604.114
Risultato prima delle imposte	11.118.496
Imposte dell'esercizio	-6.363.000
Utile (perdita) dell'esercizio	4.755.496

Ricavi per vendite e prestazioni di servizi

L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio è risultato pari a L. 377.467.361 facendo registrare, come già detto all'inizio, un aumento del 12,74% rispetto al precedente esercizio.

L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la Società ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto che attua una ripartizione dei ricavi realizzati in base alle principali categorie di attività.

Suddivisione dei ricavi per categorie di attività

Descrizione	Importo
- Iscrizioni Corsi carriera diplomatica	56.777.777
- Abbonamenti "Relazioni Internazionali"	30.352.468
- Vendita "Relazioni Internazionali"	17.262.940
- Vendita "La fine del secolo americano"	342.553
- Vendita "La Francia e l'Italia negli anni Venti: tra politica e cultura"	242.782
- Vendita "Nazionalismo e sviluppo politico nell'ex URSS"	1.103.419
- Vendita "I volti del federalismo"	2.873.241
- Vendita "Manuale" Serra	15.413.847
- Vendita "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale"	45.874.817
- Ricavi aula docenza	11.732.890
- Rimborsi spese da ISPI	72.000.000
- Manifestazioni e convegni	66.000.000
- Proventi da Biblioteca e Centro di Documentazione	5.166.498
- Repertorio bibliografico	52.324.129
Totale	377.467.361

Costi per il personale

Il costo del lavoro sostenuto per l'unico dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per L. 50.348.587.

Nei confronti dell'esercizio passato emerge un aumento di L. 6.598.581 corrispondente al 15,08%.

Numero medio dei dipendenti

Categoria	Numero
Impiegati	1
Totale	1

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono risultati pari a L. 971.125.

Essi risultano così costituiti:

Suddivisione degli interessi e degli oneri finanziari

	Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso controllanti	Verso terzi	Totale
- Spese bancarie	0	0	0	971.125	971.125
Totale	0	0	0	971.125	971.125

Composizione proventi ed oneri straordinari

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso componenti negative di natura straordinaria incidenti per L. 5.604.114: si tratta di sopravvenienze passive per L. 221.460 e della svalutazione delle rimanenze finali - di cui si è effettuata la disamina nella presente Nota Integrativa - per L. 5.382.354.

Ammontare dei compensi spettanti all'Amministratore Delegato ed ai Sindaci

Ai sensi del punto 16 dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti agli Organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano stabilite nella seguente misura:

Amministratore Delegato	L.	31.900.001
Collegio Sindacale	L.	8.440.000

INFORMAZIONE DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

La Società non detiene quote, né azioni di Società controllanti, né ha acquistato o alienato nell'esercizio in esame azioni o quote di Società controllanti.

Premesso quanto sopra e rispondendo la Società ai requisiti di cui al primo comma dell'Art. 2435 bis del Codice Civile, viene sottolineato l'esonero di cui all'ultimo comma dell'articolo citato (Relazione sulla gestione).

Si sottolinea il carattere di effettiva operatività della Società, di cui alla Legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Il Consiglio di Amministrazione propone infine che l'utile dell'esercizio 1997 di L. 4.755.496 venga destinato come segue:

L. 237.775, pari al 5%, alla Riserva Legale;

L. 4.517.721, pari alla differenza, a parziale copertura della perdita dell'esercizio 1993 riportata a nuovo.

Si dichiara che il presente Stato Patrimoniale, il presente Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi al vero.

Milano, 18 marzo 1998

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Peretti Carlo

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIADEGLI ASSOCIATI DEL 12 MAGGIO 1998

Il giorno 12 maggio 1998 alle ore 12.00 presso la sede dell'Istituto in Milano, via Clerici n. 5, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. - Relazione sull'attività dell'ISPI nel 1997.
2. - Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 1997.
3. - Approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1997. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti.
4. - Presentazione della prima variazione al Conto Preventivo Economico per il 1998 per ratifica.
5. - Determinazione del numero dei membri del Comitato di Supervisione ed elezione di un componente del Comitato stesso ai sensi dell'Articolo 22 dello Statuto.
6. - Ratifica per la cooptazione di un membro del Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Articolo 15 dello Statuto: Assicurazioni Generali, Banca Nazionale del Lavoro, Bull HN Information Systems, Camera di Commercio di Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Compagnia di San Paolo, Comune di Milano, Eni, Fiat, Istituto Javotte Bocconi Manca Villahermosa, Istituto Mobiliare Italiano, Istituto per la Ricostruzione Industriale, Italcementi, Italtel, Pirelli, Telecom Italia, Università Bocconi.